



The project is co-funded by the European Union  
Instrument for Pre-Accession Assistance



## BALMAS Progetto strategico IPA

Novembre 2013: al via il Progetto Strategico **BALMAS** '*SISTEMA DI GESTIONE DELLE ACQUE DI ZAVORRA PER LA PROTEZIONE DEL MAR ADRIATICO*', che si concluderà a marzo 2016. Il progetto coinvolge 17 Partner e 7 Partner Associati di 6 paesi che si affacciano sul Mar Adriatico. Il partner leader del progetto è l'Istituto per l'Acqua della Repubblica di Slovenia. I partner italiani del Progetto sono la Guardia Costiera, ISPRA, la Fondazione Centro Ricerche Marine, il CNR-ISMAR, l'Università del Molise e l'OGS, con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Marche e ARPA-FVG quali partner associati.

BALMAS tratta la tematica della protezione dall'inquinamento dovuto alle acque di zavorra nell'area adriatica, la prevenzione dai rischi, la protezione ed il miglioramento degli ambienti marino e costiero. Il progetto si focalizza quindi sulla problematica delle acque di zavorra (BW - *Ballast Water*), che se da un lato sono necessarie per una navigazione sicura, dall'altro rappresentano un importante veicolo di trasferimento di organismi acquatici nocivi e di patogeni (HAOP - *Harmful Aquatic Organisms and Pathogens*) che così oltrepassano le barriere naturali. Nel 2004 è stata firmata la Convenzione Internazionale per il Controllo e la Gestione delle Acque di Zavorra e dei Sedimenti (Convenzione BWM - *Ballast Water Management*) dell'Organizzazione Marittima Internazionale delle Nazioni Unite, al fine di approvare un sistema di regolamentazione delle BW globale ed uniforme. Tale Convenzione è prossima ad entrare in vigore. Dal momento che il problema delle acque di zavorra è molto complesso, l'attuazione della Convenzione BWM risulta essere tutt'altro che semplice. I paesi adriatici hanno riconosciuto tale criticità. L'ostacolo principale, che impedisce di concretizzare i principi della Convenzione sulla gestione delle acque di zavorra attraverso un piano comune ed un Sistema Decisionale di Supporto (DSS), riguarda la mancanza di dati (e.g. presenza ed invasione di specie tossiche e di patogeni nei porti del mar Adriatico, attività di carico e scarico delle acque di zavorra e dei sedimenti, inquinamento chimico dovuto alle BW) e di precise conoscenze (e.g. monitoraggio e regolamentazione dei porti, campionamento delle acque di zavorra per controlli di conformità, valutazione del rischio, come trattare le imbarcazioni non regolamentari, sistema di prevenzione, efficienza del piano di gestione delle BW).



The project is co-funded by the European Union  
Instrument for Pre-Accession Assistance



Un approccio strategico comune transfrontaliero è fondamentale, soprattutto quando si tratta di ambienti specifici, vulnerabili, economicamente importanti e semi-chiusi, in cui il rischio di HAOP ed il traffico navale internazionale non possono essere limitati dai confini politici. Il progetto BALMAS integra tutte le attività necessarie per permettere una realizzazione a lungo termine, sostenibile da un punto di vista ambientale e finanziario, delle misure riguardanti la gestione delle acque di zavorra nel mar Adriatico. I controlli nei 12 maggiori porti adriatici sono già cominciati. Seguiranno i campionamenti delle acque di zavorra ed il monitoraggio nei porti.

L'obiettivo generale del progetto BALMAS è la realizzazione di un sistema comune transfrontaliero in grado di unire ricerche, esperti e autorità nazionali responsabili di tutti i paesi adriatici per evitare i rischi indesiderati, sia per l'ambiente che per l'uomo, dovuti all'introduzione di specie tossiche e di patogeni. Tutto ciò sarà possibile attraverso il controllo e la gestione delle acque di zavorra e dei sedimenti delle imbarcazioni.

Sarà realizzato un sistema di prevenzione (*Early Warning System*) e verrà istituito un corpo composto da autorità competenti in caso d'identificazione di HAOP nei porti, con lo scopo di massimizzare la protezione ambientale, a favore di tutte le persone che lavorano ed 'utilizzano' il mare e per minimizzare o eliminare il trasferimento di HAOP mediante acque di zavorra. Questo permetterà ai paesi adriatici di raggiungere i requisiti presenti nella Convenzione Internazionale per il controllo e la gestione delle BW e dei sedimenti.

Fino ad ora si sono già svolti due incontri con i partner del progetto, il primo a gennaio 2014 a Pirano (Slovenia) ed il secondo a Spalato (Croazia) nell'aprile 2014. Il terzo incontro si svolgerà ad ottobre 2014 ed avrà luogo a Kotor (Montenegro).

Maggiori informazioni sul progetto, i partner e le attività sono disponibili sul sito [.balmas.](http://.balmas.)

